

Il sotto riportato Ordine del giorno, così come emendato in corso di seduta, è stato approvato dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti al voto: 29

Consiglieri votanti: 28

Favorevoli 28: i consiglieri Aime, Baldini, Bergonzoni, Bertoldi, Carpentieri, Carriero, De Maio, Fasano, Forghieri, Franchini, Giacobazzi, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manenti, Manicardi, Moretti, Parisi, Poggi, Prampolini, Reggiani, Santoro, Scarpa, Silingardi, Stella, Trianni, Tripi e Venturelli.

Astenuti 1: la consigliera Rossini.

Risultano assenti i consiglieri Bosi, Cirelli, Connola ed il Sindaco Muzzarelli.

“Premesso che:

le api hanno un ruolo fondamentale negli ecosistemi naturali e agrari, non solo perché producono il miele, ma soprattutto perché sono il principale insetto impollinatore, e di conseguenza garantiscono la riproduzione di gran parte di fiori e piante.

Considerato che:

A partire dal 2000 hanno cominciato a manifestarsi vere e proprie morie di colonie di api: i pericoli che ne minano la sopravvivenza sono legati principalmente ai cambiamenti climatici con alterazioni dell'habitat e all'uso di fitosanitari o pesticidi in agricoltura. Il rischio di estinzione è talmente reale, grave, che l'Onu ha deciso di istituire la Giornata Mondiale delle Api il 20 maggio di ogni anno.

Valutato che:

se le api sparissero, il processo di impollinazione diminuirebbe in modo spaventoso, dovendo basarsi esclusivamente su altri insetti e su vento e pioggia: diverse varietà di piante e frutti che costituiscono il nostro nutrimento smetterebbero di nascere. Tramite l'impollinazione, infatti, le api aumentano complessivamente del 35% le rese di 87 delle principali colture alimentari nel mondo. I dati raccolti in 200 Paesi rivelano che circa il 75% delle 115 colture alimentari si affidano soprattutto agli insetti per la loro impollinazione, mentre per il restante 25% l'impollinazione è legata ad altri fattori (vento, auto-impollinazione).

Ribadito che

la scomparsa delle api è considerato un campanello di allarme sullo stato di salute della Terra;

Ricordato che:

nel mondo sono ormai tantissime le iniziative, sia di singoli cittadini che di comuni, volte a scongiurare tale pericolo e a proteggere la vita delle api. Vale la pena ricordare l'iniziativa della città di Rotherham, nel South Yorkshire, dove sono stati piantati fiori lungo 13 km di autostrade negli ultimi 6 anni, costituendo un vero e proprio habitat protetto per tanti insetti, api comprese;

Ritenuto che:

una città come Modena abbia il diritto e il dovere di non ignorare questo problema e possa diventare un modello da imitare attraverso la messa a punto di azioni di salvaguardia;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MODENA

Invita il Sindaco e la Giunta:

- a mettere a punto azioni di informazione e di sensibilizzazione in città e nelle scuole affinché si dia il giusto peso a questo problema e anche i singoli cittadini possano attuare azioni individuali e mirate, come ad esempio seminare i giusti mix di semi sui propri balconi o giardini;
- a progettare “oasi per le api” negli spazi dei parchi pubblici, a bordo strada, nelle rotatorie, piantando e seminando fiori graditi alle api e utili alla loro sopravvivenza;
- nell'ambito del progetto regionale di piantumazione di 4.500.000 di alberi promuovere la scelta di specie mellifere, anche avvalendosi della consulenza di entomologi o apicoltori””